

## Gesù e i discepoli: «Non gregari, ma amici»

Piero Viotto presenta il suo ultimo libro dedicato al Vangelo di Giovanni secondo Marie-Dominique Philippe

Oggi pomeriggio alle 18, **Piero Viotto** presenterà in biblioteca il suo ultimo libro, "Il Vangelo di San Giovanni - Secondo Marie-Dominique Philippe".

All'incontro, interverranno il Prefetto della Pinacoteca e Biblioteca Ambrosiana di Milano, monsignor **Franco Buzzi** e la direttrice del Museo dei Cappuccini di Milano, **Rosa Giorgi**. Il novantunenne filosofo piemontese non finisce di stupire. La sua ultima fatica, edita da Studium, è complementare al suo precedente volume "La vita di Maria secondo Marie-Dominique Philippe" pubblicato due anni fa nel quale Viotto ha ricostruito gli avvenimenti del Vangelo riguardanti la vita di Maria sulla base degli scritti che il religioso domenicano francese ha dedicato alla Madre di Gesù. Il professor Viotto presenta le riflessioni che padre Philippe, docente di filosofia all'Università elvetica di Friburgo dal 1945 al 1982, ha sviluppato sul Vangelo di Giovanni non seguendo gli avvenimenti in senso cronologico ma commentando lo schema iniziale dell'opera che consiste in tre saggi fondamentali: il "Prologo", che svela le esigenze della fede, "Giovanni il Battista", che ci rivela il mistero della speranza e "La scelta dei discepoli" che riguarda il mi-

sterio della vocazione cristiana. Nel volume, l'autore ha inoltre inserito dieci illustrazioni ricavate da grandi cicli della storia dell'arte perché «l'arte sacra è in funzione del popolo per la sua educazione». Il libro dell'ex-preside dell'Istituto magistrale Manzoni di Varese propone un rinnovamento nella ricerca teologica perché bisogna conoscere la Rivelazione attraverso le tre saggezze indicate dal teologo transalpino: ragione, fede e preghiera. Per Philippe, fondatore quarant'anni fa della Comunità San Giovanni, il Vangelo di Giovanni è il Vangelo dei pranzi e dell'amicizia che

conferma la convivialità caratteristica propria del cristianesimo. Dalla lettura dei quattro testi dal titolo "Suivre l'agneau" scritti da Philippe a commento del Vangelo del "discepolo prediletto", Viotto evidenzia che «Gesù non vuole fare dei gregari ma degli amici». Questa volta il lavoro di Viotto impegna il lettore in uno sforzo teso a comprendere la teologia mistica fondata sull'amore di padre Philippe che riconosce che il cristiano può trovarsi in uno stato di aridità sentimentale ma, se vive in spirito di adorazione è comunque in rapporto con l'Assoluto.

**Loris Velati**



Piero Viotto presenta oggi il suo ultimo libro

